

## SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA VITICOLTURA DELL'OLTREPO' PAVESE

COMUNICATO N. 21 DEL 15/08/2017

### ANDAMENTO CLIMATICO

Nel periodo compreso fra il 29 luglio ed il 14 agosto, le temperature medie hanno presentato ampie oscillazioni facendo registrare valori compresi fra 18°C e 30°C.

Le temperature minime hanno mostrato un calo nella seconda parte del periodo facendo registrare valori compresi fra 15°C e 18°C nella media alta collina e fra 10°C e 14°C nelle zone di fondovalle.

Le temperature massime hanno raggiunto valori generalmente superiori a 30°C, con picchi di 36°-39°C nei giorni fra il 2 e 6 agosto.

Nel corso del periodo si sono verificate precipitazioni a carattere temporalesco nei giorni 29 e 30 luglio e tra l'11 e 12 agosto, con accumuli compresi fra 16,2 mm (Montù B.) e 27,8 (Cigognola).

Fase fenologica: maturazione. Nella prima decade di agosto ha avuto inizio la raccolta della uve destinate alla produzione di vini base spumante, nelle posizioni più favorevoli.

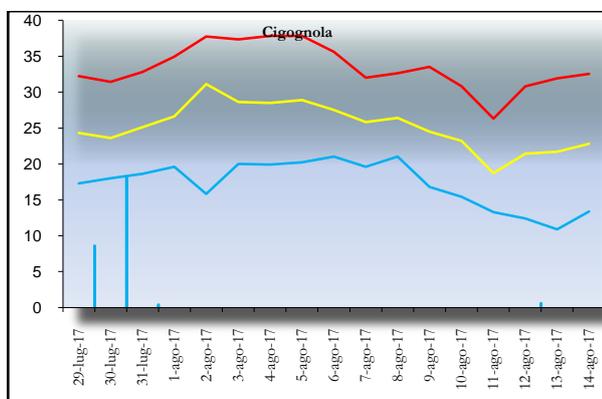


Grafico 1 Andamento termopluviometrico - Cigognola

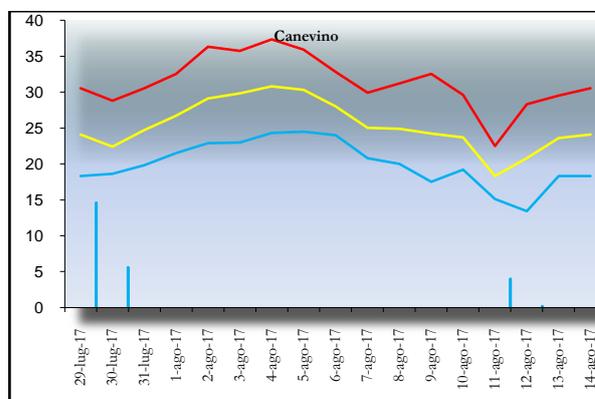


Grafico 2 Andamento termopluviometrico - Canevino

## OPERAZIONI COLTURALI

E' consigliabile praticare la sfogliatura attorno alla fascia grappolo nei vigneti prossimi alla raccolta.

Al persistere di condizioni di scarse precipitazioni si consiglia di assicurare irrigazioni di soccorso nei giovani impianti.

## DIFESA FITOSANITARIA

### **Peronospora e Oidio**

Nei vigneti in allevamento è consigliabile proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica ed antioidica, al fine di garantire l'integrità dell'apparato fogliare ed assicurare l'ottimale lignificazione dei germogli e l'accumulo di sostanze di riserva.



Fig 1 Impianto giovane



Fig 2 Vite messa a dimora nel corso dell'anno

### **Flavescenza dorata della vite**

In questo periodo si rendono maggiormente evidenti i sintomi delle fitoplasmosi Flavescenza dorata della vite e Legno nero.

Si ricorda l'importanza della eliminazione delle piante sintomatiche per il contenimento delle malattie.



Fig 3 Flavescenza dorata sintomi (Pinot nero)



Fig 4 FD – grappolino disseccato (Chardonnay)

## Mal dell'Esca

Sono presenti, su tutto il territorio, sintomi evidenti, sia acuti (apoplessia) che cronici di Mal dell'Esca; è raccomandabile contrassegnare le viti colpite per una loro più agevole identificazione durante le operazioni di potatura.



Fig 5 Mal dell'esca, sintomi su foglia



Fig 6 Pianta con sintomi diffusi

## *Scaphoideus titanus*

In questa fase sono presenti in campo adulti di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma associato alla Flavescenza dorata della vite.

L'uso di trappole cromotropiche di colore giallo può essere utile per valutare la presenza di adulti e l'efficacia dei trattamenti insetticidi.



Fig. 7 *Scaphoideus titanus* esuvia di ninfa di III età



Fig. 8 *Scaphoideus titanus* (adulto)



Fig. 9 *Scaphoideus titanus* (adulto) su trappola cromotropica



Fig. 10 *Hyalestes obsoletus* (vettore del Legno nero) su trappola,

## Tignole della vite

Il monitoraggio in campo ha consentito di determinare la modesta presenza di uova vitali la cui sopravvivenza è stata condizionata dalle elevate temperature raggiunte nella prima decade di agosto che hanno raggiunto i 37 - 39°C.



Fig. 11 Danni di *Lobesia botrana* con presenza di muffa grigia



Fig. 12 Fori di penetrazione di tignoletta

Nei vigneti solitamente interessati da questa avversità si consiglia di monitorare l'eventuale ripresa o prosecuzione del volo.

Si riporta di seguito una tabella descrittiva delle principali caratteristiche dei p.a. ammessi nei disciplinari delle Misure Agroambientali (Mis. 10).

| BATTERI                                 | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento  |
|---|--|--|---|
| Bacillus thuringiensis                  | Insetticida microbiologico larvicida che agisce per ingestione. L'attività è svolta dalla delta-otossina che libera, nell'intestino medio, una tossina che provoca la rottura delle cellule della parete intestinale consentendo così il passaggio delle spore nel sistema linfatico e la morte delle larve.   | Le due applicazioni devono essere eseguite in prossimità della schiusura delle uova. Di norma 1° tratt. a 7-9 gg. dall'inizio delle catture e un 2° a 15-16 gg da inizio catture, aggiungendo 500-1000 gr. di zucchero/hl d'acqua. | 7-9 gg da inizio volo   |
| MAC                                     | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento  |
| Tebufenozide , Metossifenozide          | Agisce per contatto sulle uova trattate direttamente o deposte sulla superficie trattata e ne inibisce la schiusura. L'azione larvicida prevalentemente per ingestione ed in minor misura per contatto simulando l'azione dell'ecdisione (ormone della muta) inducendo una muta prematura e letale per le larve.   | Possiedono attività ovidica e larvicida.   | 3- 5 gg da inizio volo (in caso di forte attacco ripetere dopo 8-10 gg) |
| OXADIAZINE                              | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento  |
| Indoxacarb                              | Agisce prevalentemente per ingestione e contatto sulle larve causando il blocco degli impulsi nervosi e provocandone la paralisi e successiva morte. L'attività ovidica di Indoxacarb è legata alla sua capacità di essere assorbito dalla membrana dell'uovo. Quando la larva è pronta per uscire, morde la membrana per aprirsi una via d'uscita, ingerendo così una dose di indoxacarb sufficiente a bloccare i suoi processi alimentari. | L'intervento va collocato tra la fase di ovideposizione e lo stadio di "uova testa nera". Non si tratta di attività ovidica vera e propria.  | 3-7 gg da inizio volo   |
| ANTRANILAMMIDI                          | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento  |
| Chlorantraniliprole (Rynaxypyr)         | Agisce per ingestione e per contatto. Ha un meccanismo d'azione non-neurotossico che compromette la funzionalità del sistema muscolare degli insetti, interferendo con i canali del calcio definiti "recettori rianodinici" (RyRs), attivando il rilascio incontrollato di ioni Ca all'interno delle cellule muscolari provocando paralisi e morte dell'insetto.   | Il prodotto ha attività ovo-larvicida e larvicida sia mediante azione di contatto sia di ingestione. Da impiegarsi da inizio ovideposizione a pre-schiusura uova.  | 7-9 gg da inizio volo   |
| SPINOSINE                               | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento  |
| Spinosad                                | Agisce sul sistema nervoso degli insetti aumentando l'azione dei neurotrasmettitori Acetilcolina (ACh) e dell'acido gamma-amino-butyrico (GABA). Gli insetti colpiti cessano di nutrirsi.  | Il prodotto agisce principalmente sulle larve mediante azione di contatto e ingestione. Viene impiegato al termine dello sviluppo embrionale o contro le larve neonate.  | 7-10 gg da inizio volo  |
| AVERMECTINE                             | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento  |
| Emamectina benzoato                     | Larvicida che agisce per contatto ed ingestione con l'inibizione del sistema nervoso degli insetti mediante l'attivazione del canale Cloro causando un flusso incontrollato di ioni Cl- che impediscono la contrazione dei muscoli. Gli insetti colpiti cessano di nutrirsi.   | Il momento ottimale per l'applicazione corrisponde alla fase di "uova testa nera" che si verifica nella prima parte della curva di volo.   | 7-9 gg da inizio volo   |
| ORGANOFOSFORICI                         | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento  |
| Clorpirifos etile<br>Clorpirifos metile | Interferiscono sul sistema nervoso a livello delle sinapsi colinergiche, con inibizione dell'attività dell'enzima acetilcolinesterasi.   | Gli esteri fosforici vengono impiegati al termine dello sviluppo embrionale o contro le larve neonate. Alcuni esteri fosforici sono in grado di devitalizzare anche le larve presenti nei primi strati sottopidermici del frutto.  | 12-14 gg da inizio volo   |

***Panonychus ulmi* (Ragnetto rosso) e *Tetranychus urticae* (Ragnetto rosso comune o *bumaculato*)**

Si segnala la presenza sporadica di sintomi attribuibili alla presenza di *Panonychus ulmi* e *Tetranychus urticae*. Si rammenta che anomale proliferazioni delle popolazioni di tale acaro fitofago possono compromettere l'ottimale maturazione delle uve.

Trattamenti specifici per il controllo del fitofago sono consigliabili solamente al superamento della soglia di 30-45% di foglie con presenza di una o più forme mobili, da verificare attraverso attenti monitoraggi in campo. Si raccomanda, in questo caso, il rispetto dei tempi di carenza.

**Cicaline della vite (*Empoasca vitis*, *Zygina rhamnii*)**

Si segnala la presenza di danni localizzati attribuibili alla presenza di popolazioni elevate di cicaline della vite, in particolar modo di *Empoasca vitis*.



Fig. 13 Danni da punture di cicaline su foglia



Fig. 14 *Empoasca vitis* - adulto

**Mal dell'Esca**

Sono presenti sintomi, sia acuti (apoplessia) che cronici, di Mal dell'Esca; è raccomandabile contrassegnare le viti colpite per una loro più agevole identificazione durante le operazioni di potatura.



Fig 15 Mal dell'esca, sintomi su foglia



Fig 16 Pianta con sintomi di apoplessia

La malattia si manifesta per lo più con un graduale disseccamento delle foglie, che inizia dai margini del lembo fogliare e che interessa dapprima la base dei tralci (Fig. 15). Le piante così malate vanno incontro ad un progressivo deperimento che si conclude, nel giro di pochi anni, con la morte. [da "La difesa delle piante da frutto" coordinato da Gabriele Goidanich]

In altri casi la malattia presenta un decorso acuto ("apoplessia") accompagnato dall'improvviso appassimento della chioma ed una morte pressoché immediata (Fig. 16).

### Altri fitofagi della vite - *Nysius* spp.

Si segnala la presenza sporadica (Valle Versa), specialmente in impianti in allevamento, di danni attribuibili alla presenza di elevate popolazioni e colonie di insetti appartenenti all'Ordine Rhynchota, Sottordine Heteroptera, Fam. Lygaeidae, appartenenti alla specie *Nysius cymoides*.

Le colonie del fitofago infestano le giovani piante, pungono foglie e germogli, ne imbrattano la superficie con melata ed escrementi, provocandone il disseccamento.

Si tratta di attacchi accidentali dovuti all'assenza delle piante ospiti su cui abitualmente si alimenta l'insetto che non è un ospite abituale della vite.

Gli effetti dell'attacco possono essere facilmente confusi, a prima vista, con sintomi di stress idrico, si invita pertanto a vigilare sullo stato degli impianti in fase di allevamento.

In caso di accertata presenza dei sintomi descritti si prega di darne segnalazione.



Fig. 17 Diffusi disseccamenti fogliari in giovane impianto



Fig. 18 Disseccamento di intera pianta

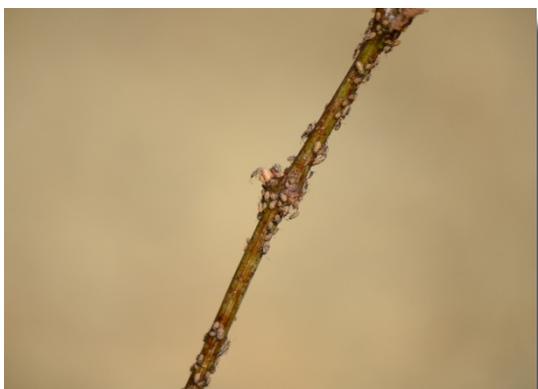


Fig. 19 Tralcio infestato da forme giovanili



Fig. 20 Foglia con tracce di imbrattamento di melata ed escrementi



Fig. 21 Infestazione di adulti sulla vegetazione



Fig. 22 Forme giovanili su foglia



Fig. 23 Forme giovanili di differenti età



Fig. 24 Adulto ♀ *Nysius* spp.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.PRO.VI. CENTRO ELABORAZIONE DATI – CASTEGGIO – 0383 804067 – 0383 890273 – e-mail : [agrometeo@coprovi.it](mailto:agrometeo@coprovi.it)

ERSAF - SFR – e-mail: [andrea.poggi@ersaf.lombardia.it](mailto:andrea.poggi@ersaf.lombardia.it)

CENTRO PER LA VITICOLTURA DELL'OLTREPO' PAVESE - TEL. 0385 54897 – 338-1532543 - e-mail: [centroviticoltura@libero.it](mailto:centroviticoltura@libero.it)

CENTRO CONSULENZA VALLE VERSA - e-mail: [c.viticolturavalleversa@tin.it](mailto:c.viticolturavalleversa@tin.it)

TORREVILLA VITICOLTORI ASSOCIATI - TEL. 339 6212851

LIBERI PROFESSIONISTI - SARA MONACO – TEL. 339 8936743 – ANGELINO MAZZOCCHI – TEL. 339 5671821

COORDINAMENTO ASSISTENZA TECNICA COLDIRETTI – PAVIA TEL. 0382 518201

TERRE D'OLTREPO' Soc. Coop. Agr. – TEL. 347-6501049 e-mail: [alessandro.fiamberti.agraria@gmail.com](mailto:alessandro.fiamberti.agraria@gmail.com); [info@bronis.it](mailto:info@bronis.it)

Il comunicato è pubblicato sul sito [www.coprovi.it](http://www.coprovi.it), sezione agrometeorologia, dal quale sono inoltre scaricabili i dati meteo settimanali suddivisi per stazione.